

dell' onere per le indennità di quiescenza al personale della Direzione generale e quello per la sistemazione di rapporti precostituiti dalle precedenti Amministrazioni specialmente in ordine al personale delle agenzie, per un importo di oltre 377 milioni.

Tenuto conto di ciò la perdita del conto d'esercizio si riduce ancora, mentre per la determinazione di utili di contingenza e di plusvalenze insite nei valori mobiliari risultano notevolmente rafforzate le riserve patrimoniali per attività varie e per oscillazione valori, che dai 252 milioni del 1951 passano a quasi 690 milioni alla fine del 1959. Anche il fondo ammortamento partecipazioni assicurative aumenta da 386 a 459 milioni, superando il quarto dei capitali investiti.

Il deficit, sommato con le eccedenze passive degli esercizi precedenti, risulta al 31 dicembre 1959 di £ 11.776.923.400 importo questo che trova larga copertura nel fondo di rivalutazione per congruaglio monetario dei capitali mobiliari.

La severa indagine compiuta a questo riguardo dagli organi tecnici dell'Amministrazione, infatti, ha condotto a rilevare che, applicando anche per l'Istituto, come per le imprese private di assicurazione, la nota apposita legge, il valore degli